

SCHIMBERNI PUZZA..... LA LOTTA COME DEODORANTE!!

Vorremmo sbagliarci, ma la nomina di Schimberni a commissario straordinario dell'Ente FS la dice lunga sull'intenzione che ha il governo per il futuro delle ferrovie.

Chi è Schimberni? Un "grande manager pubblico" che tradotto in volgare significa faccendiere intrecciato fortemente con gli interessi e le segreterie dei partiti (PSI in particolare). Vanta già al suo attivo la privatizzazione della Montedison, realizzata utilizzando tra l'altro fondi pubblici, e la vicenda B-invest e Fondiaria, un classico da "STANGATA" ai danni della stessa Montedison che ha creato scompiglio nel salotto buono del capitalismo italiano (Mediobanca).

Queste sono le sue competenze, le sue capacità!

Non c'è quindi da aspettarsi pulizia e trasparenza, né tantomeno il rilancio del trasporto ferroviario da un personaggio simile. I suoi obiettivi, per delega di CRAXI e di DE MITA saranno:

- l'affossamento del trasporto sociale (con tagli alle linee e ai servizi);
- forti tagli all'occupazione;
- privatizzazione dei servizi più redditizi (linee ad alta velocità e di intenso traffico);
- gestione diretta da parte dello stato delle sole infrastrutture che nelle aziende di trasporto sono strutturalmente in perdita.

La lezione Ligato ha dimostrato che le coperture, i patteggiamenti e le complicità non sono serviti ai lavoratori, non hanno salvato la riforma rendendola inutile per l'utenza e per i ferrovieri.

Definire un piano di priorità e di proposte su come, cosa e per chi trasportare, attivarci attorno a forze e lotte a partire dalla parola d'ordine NON UN CHILOMETRO DI LINEE NE' UN FERROVIERE IN MENO, NO ALLA PRIVATIZZAZIONE deve essere l'obiettivo dei ferrovieri sul quale realizzare il massimo di unità con l'utenza popolare.

I FERROVIERI DI
DEMOCRAZIA
PROLETARIA

